



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

30 giugno 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 30 giugno 1998, alle ore 15, in Torino, presso la sala Giolitti del Centro Congressi "Torino Incontra", Via Nino Costa n. 8, Torino, sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione, per parte della seduta, del dott. Alberto PERRON CABUS, Vice Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Gaetano MASSARA, Vice Segretario Generale F.F., si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 giugno 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO
- BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO
- COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO -
FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI -
MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI -
ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE -
ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: CERCHIO - MOTTA - TESIO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO.

(Omissis)

(406-96387/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di La Loggia - Variante parziale al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e s.m.i. - Osservazioni.

Presidente del Consiglio: Apro la discussione.

(Omissis)

Presidente del Consiglio: Non essendovi più alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 11 giugno 1998 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Partecipano alla votazione: 29

favorevoli 28

(Agasso, Albertin, Auddino, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bianco, Bollero, Bottazzi, Coticoni, Falleri, Ferrero, Formisano, Galliano, Giuliano, Goia, Grijuela, Lodi, Marchiaro, Mosca, Novello, Rostagno, Sola, Soldani, Tufaro, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuiti 1

(Colomba)

La dichiaro approvata dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Vice Segretario Generale
Alberto Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 30 giugno 1998.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 28

Adunanza 11 giugno 1998

All. al N. 406 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LA LOGGIA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART. 17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 12-96387/1998

Sotto la presidenza del Vice Presidente prof. MARIO REY si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori LUIGI RIVALTA, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e gli Assessori FRANCO CAMPIA e ALDO MILETTO.

A relazione dell'Assessore RIVALTA.

Premesso che il Comune di La Loggia:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 58-1161 del 05/11/1984 e variante approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 271-43860 del 14/05/1985;
- ha in corso di approvazione una Variante Strutturale, il cui progetto definitivo è stato approvato dal C.C. con deliberazione n. 32 del 25/06/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 09/04/1998, il Progetto Preliminare di Variante Parziale al suddetto P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla suddetta deliberazione di adozione;

Rilevato che l'intervento proposto con la variante in oggetto consiste nella modifica di alcuni articoli delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G.C. vigente; non vengono modificati

l'impianto del Piano, le aree normative, le tavole di progetto, la quantità di suolo destinato all'insediamento. Le modifiche riguardano: le autorimesse; il risanamento conservativo e le ristrutturazioni del patrimonio edilizio esistente; le aree a destinazione agricola e gli interventi di soggetti non agricoltori e interventi su edifici rurali abbandonati o non più necessari.

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano territoriale provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 28/05/1998, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare una osservazione di cui si ritiene di condividerne il contenuto;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
DELIBERA
di proporre al Consiglio Provinciale**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni e proposte al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di La Loggia, adottato con deliberazione C.C. n. 10 del 09/04/1998:

"In riferimento alle modifiche introdotte dalla variante, con il nuovo testo dell'art. 49 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C., si rileva che:

- a) la possibilità generalizzata di consentire modifiche di destinazione d'uso di fabbricati esistenti in area agricola, per l'insediamento di: "residenza ordinaria, residenze temporanee, attività ricettive, (alberghi, ostelli, motels, ecc.) ed attività affini e complementari; attività artigianale di produzione, comprensiva di residenza e uffici fino al massimo del 30% della superficie produttiva, se di pertinenza dell'edificio produttivo", non risulta corredata dalla verifica del dimensionamento massimo prevista dal 4° comma, lettere e) e f), dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.; si richiede pertanto, in sede di adozione del progetto definitivo, di provvedere alla verifica della sussistenza dei requisiti di legittimità della variante stessa;
- b) il rilascio delle Concessioni Edilizie per la modifica di destinazione d'uso non tiene conto di quanto previsto dall'art. 25 della citata L.R. n. 56/77; in particolare viene consentita la modifica di destinazione anche per edifici di proprietà di aziende agricole ancora attive,

anche se dichiarati "non più necessari", in contrasto con quanto prescritto dall'art. 25, che consente il mutamento di destinazione solo "(omissis) nei casi di morte, di invalidità e di cessazione per cause di forza maggiore, accertate dalla Commissione Comunale per l'agricoltura di cui alla legge regionale 63/78 e successive modifiche ed integrazioni". Si richiede quindi di valutare, in sede di redazione del progetto definitivo, l'opportunità di provvedere ad una modifica della norma secondo quanto previsto dalla legge urbanistica regionale;

2. di trasmettere al Comune di La Loggia la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Il Vice Presidente
Mario Rey

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 11 giugno 1998.